blicando agli Indiani la liberazione dalla schiavitù, e la libertà di coscienza, potrebbe avvenirne che molti, se pur non tutti, a loro si dessero. Per tal guisa saprebbon' essi rendersi nel mar del Sud forti a segno, che, non avendo noi una strada comoda per mandarvi de' sussidj, essi sen farebbono irreparabilmente padroni: onde, quando pure non fossimo sicuri, come lo siamo per averlo io veduto cogli occhi proprii, che da quello stretto si entra nel mare del Sud, tuttavia dovremmo impadronircene per fortificarlo; almeno sinchè siamo disingannati, e sappiamo di poter essere su di ciò tranquilli, senz' aver tema degli esposti pericoli.

VIII. Avendo pertanto ora a trattare di questa navigazione, e del modo di fortificare lo stretto, conviene indicare la strada da tenersi, la situazione, e i porti che sono in quella parte, dando al tempo stesso un ragguaglio del mio viaggio. Cominciando dalla navigazione, facciasi attenzione alla seguente istruzione; e si vedrà che ogni buon marinaio sarà in ista-

to di eseguirla.

osi

me

- H

b-

la

00-

il

he

lie

1'-

di

te-

on

a-

no

r-

1'-.vi

:).

l l'he **)**-

m

'SI

b-

IX. Si parte dalla Spagna, supponghiamo da Lisbona (a); e di là mettesi la prora al nordovest, navigando pel tratto di 450 leghe. Si giugnerà così a 60.° di latitudine boreale (b), ove s' avrà in vista

(a) Vedi la Tav. 1.

⁽b) I gradi di latitudine e le distanze sono inesatti in tutti i Geografi di quel tempo. Vedasi il num. 32 del Ragionamento.